



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"
Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

PROGETTAZIONE ANNUALE

a.s. 2019-20

LINGUA INGLESE

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Musicale

SOMMARIO

Linee generali e finalità

Primo biennio

- **Premessa**
- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**
- **Indicazioni metodologiche**
- **Valutazione**
- **Strumenti di verifica e loro scansione**

Secondo biennio e quinto anno

- **Premessa**
- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**
- **Indicazioni metodologiche Valutazione**
- **Strumenti di verifica e loro scansione**

LINEE GENERALI E FINALITA'

Concordemente con le indicazioni date dal Consiglio d'Europa e richiamate dal Ministero, anche con la legge 107 "La buona scuola", le **finalità** dell'insegnamento della lingua straniera possono essere individuate in:

- 1) acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- 2) formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, che sviluppi ed incoraggi un atteggiamento di rispetto e tolleranza verso il diverso da sé; riflessione sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali;
- 3) consapevolezza del fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa;
- 4) potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto costante con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici;
- 5) miglioramento della capacità di riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- 6) sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul sistema linguistico.

Per quanto riguarda le **ragioni** dell'insegnamento della lingua straniera ne sono state individuate essenzialmente tre, di cui due valide per tutte le lingue straniere e una peculiare della lingua inglese.

Le ragioni generali sono:

a) la conoscenza di una lingua straniera permette e facilita il processo di "europeizzazione" a cui sono tenuti tutti i paesi aderenti alla UE, inoltre rientra nelle più generali competenze di cittadinanza;

b) la spendibilità in campo lavorativo di questa conoscenza, anche nel senso di un'eventuale possibilità di impiego in paesi stranieri;

Considerato il fatto che le maggiori (in senso qualitativo e quantitativo) pubblicazioni tecnico-scientifiche sono scritte in inglese, si evidenzia una ragione specifica per l'insegnamento della lingua in oggetto.:

c) possibilità di accedere agli originali senza passare attraverso una traduzione che potrebbe non essere consona ai bisogni conoscitivi del fruitore.

PRIMO BIENNIO

PREMESSA

Il primo e fondamentale obiettivo che si pone all'arrivo di nuovi studenti nell'Istituto è quello del riequilibrio delle competenze comuni, poiché gli allievi provengono da varie scuole medie di città e provincia e spesso le loro competenze sono alquanto diverse, come pure diverse sono state le metodologie di insegnamento. Il secondo obiettivo è il raggiungimento da parte degli alunni, al termine della scuola dell'obbligo, di un Livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento. Rispetto a questo punto va segnalato che, su sollecitazione del comitato genitori e relativamente a quanto stabilito dal collegio dei docenti per il **miglioramento dell'offerta formativa** e della qualità dell'apprendimento più in generale, si attua un progetto di potenziamento delle abilità orali in orario extracurricolare di circa 8 ore a classe. Le classi seconde usufruiscono di tale iniziativa nella

prima parte dell'anno, mentre le classi prime ne usufruiscono nella seconda parte. Obiettivi e contenuti sono concordati fra i docenti curricolari e i docenti dell'organico dell'autonomia.

In questa ottica risultano prioritari i seguenti obiettivi:

- l'acquisizione di abilità di base, di tipo comunicativo;
- l'acquisizione di una "competenza comunicativa" che permetta di utilizzare la lingua in modo non solo corretto, ma anche adeguato alla situazione ed al contesto dell'interazione, in riferimento ai principali scopi comunicativi ed operativi;
- la conoscenza della morfosintassi, della fonetica e dell'intonazione come strumenti necessari all'attuazione di atti comunicativi il più possibile naturali;
- l'acquisizione/sviluppo del metodo induttivo soprattutto nell'ambito della riflessione sulla lingua.
- sviluppo delle competenze sociali per raggiungere un livello di cooperazione qualitativamente alto come processo di "problem solving" di gruppo

COMPETENZE DISCIPLINARI

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Leggere e comprendere recensioni e valutazioni di eventi culturali e non

Confrontarsi con culture diverse riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali (testi di civiltà')

Cogliere differenze ed analogie fra le diverse lingue (inglese, latino e italiano)

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Saper distinguere e produrre diverse tipologie di testo breve (descrittivo, narrativo, messaggi, lettere, e-mail, dialoghi, racconti brevi).

Costruire schemi e mappe concettuali. Fare ipotesi

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Saper comprendere globalmente, decodificare un testo di difficoltà adeguata, sviluppando e le capacità di ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni e quelle di verifica di ipotesi.

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Riutilizzare le funzioni linguistiche apprese, in modo personale in contesti diversi

Esporre un argomento in un testo mettendo in risalto i punti essenziali

Produrre testi scritti e orali usando in modo adeguato semplici connettori linguistici

Arricchire il lessico personale attivo e passivo

Usare in modo adeguato le principali strutture grammaticali incontrate

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Motivare e sostenere la propria opinione mediante spiegazioni, in contesti noti.

Esporre un argomento in un testo semplice mettendo in risalto i punti essenziali

Partecipare e sapersi confrontare

Interagire in coppia o in piccolo gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Sviluppare una sensibilità particolare ed una disponibilità distintiva verso l'ascolto, l'inclusione, l'accoglienza e l'interazione con i compagni più fragili e/o diversamente abili.

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Stabilire collegamenti in diversi ambiti disciplinari fra eventi e concetti di base.

Individuare parole-chiave e nuclei concettuali significativi

Analizzare e scomporre un testo

Inferire il significato di lessemi non noti dal contesto anche con l'ausilio di conoscenze acquisite in altri ambiti non necessariamente di apprendimento scolastico

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, anche attraverso diversi strumenti comunicativi

Progettare e pianificare

Riflettere sull'utilizzo del tempo impiegato a svolgere le varie consegne

Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e degli obiettivi da raggiungere

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti anche attraverso schede di autovalutazione adeguate al livello

Utilizzare e produrre testi multimediali individuali e di gruppo (video,ecc.)

Utilizzare le nuove tecnologie per mappe, presentazioni, relazioni anche in modalita' di flipped classroom

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Riflettere su diversi registri comunicativi con particolare attenzione alla differenza tra contesto formale e informale

Utilizzare le diverse modalità comunicative in situazione

CONTENUTI

I nuclei fondanti del I biennio possono essere individuati in:

Testualità

Nel processo di comprensione di un testo sia scritto che orale intervengono contemporaneamente due processi: bottom-up , dai particolari al messaggio globale, e top-down, dal messaggio globale, anche se percepito a livello intuitivo, ai particolari.

Lessico

L'efficacia della comunicazione presuppone la padronanza di un lessico funzionale al passaggio di messaggi, alla produzione e alla comprensione di brevi testi su argomenti noti.

In ambito fonologico si promuove la consapevolezza rispetto alla pronuncia, all'intonazione ed al ritmo.

Riflessione sulla lingua

La riflessione sulla lingua viene affrontata in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica in relazione alle discipline linguistiche studiate.

Cultura

Le conoscenze di base della cultura e della civiltà dei Paesi anglofoni favoriscono la formazione umana, sociale e culturale attraverso un processo comparativo che ponga le basi per lo sviluppo del pensiero critico.

**CLASSI PRIME
CONTENUTI**

A) Strutture Grammaticali	B) Funzioni Linguistiche
<ul style="list-style-type: none"> - Tempi verbali: - presente semplice e progressivo, - passato semplice, - imperativo, - futuro programmato e going to, - Verbi modali: - can,could - ausiliari: essere e avere - verbi irregolari più comuni, - pronomi personali soggetto/ oggetto, - pronomi interrogativi, - preposizioni di luogo e tempo più comuni, - aggettivi possessivi, - frasi affermative, negative, interrogative, - risposte brevi, - articoli - Partitivi: some, any, no -much, many, very - genitivo sassone (1^ livello), - avverbi di frequenza, - like, love, etc.+ gerundio, - sostantivi numerabili e non (1° livello). - passato progressivo, 	<ul style="list-style-type: none"> - presentare se stessi ed altri, - dare informazioni a carattere personale, - parlare dei propri gusti ed interessi, - chiedere e dire l'ora - parlare della routine quotidiana, - parlare di azioni in svolgimento, - parlare di azioni future prestabilite, - parlare di intenzioni e progetti per il futuro, - dichiararsi d'accordo ed in disaccordo, - descrivere persone e luoghi, - dare/chiedere indicazioni stradali, - formulare richieste, - raccontare avvenimenti passati. - parlare di azioni in svolgimento nel passato

CLASSI SECONDE CONTENUTI	
A) Strutture Grammaticali	B) Abilità/Funzioni linguistiche

<ul style="list-style-type: none"> -Futuro con will - comparative e superlativi - present perfect simple and continuous, - must/have to, - may, might, can - could, can't, be able to - compounds of some, any, no - relativi, (1^livello), - genitivo sassone (2^ livello), - used to - periodo ipotetico di I, II e III tipo (solo riconoscimento), - passivi: presenti e passato 	<ul style="list-style-type: none"> - Fare previsioni e promesse - parlare del tempo atmosferico, - fare paragoni, - parlare di avvenimenti recenti e dei loro effetti sul presente, - esprimere obbligo e necessità, - parlare di azioni completate, - descrivere quantità, - parlare di regolamenti e leggi, - dare/accettare avvertimenti, - esprimere possibilità, - dare/chiedere istruzioni - esprimere ipotesi, - rammaricarsi di aver fatto o non aver fatto qualcosa
--	---

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Per sviluppare la competenza comunicativa è necessario che lo studente sia al centro del processo di insegnamento/apprendimento tramite la scelta di attività che lo chiamino ad utilizzare la lingua straniera nel maggior numero di occasioni possibili. Le abilità privilegiate nel biennio sono quelle audio-orali; pertanto si favorirà un uso intensivo della lingua parlata attraverso lavori a coppie, esercizi a catena, lavori di gruppo, conversazioni con l'insegnante, in modo da permettere agli allievi un utilizzo delle strutture linguistiche affrontate in reali scambi comunicativi. Il docente tiene conto dei diversi stili di apprendimento e della necessità di fornire un adeguato supporto metodologico agli studenti che vengono sollecitati alla partecipazione attiva attraverso la scoperta guidata. L'obiettivo finale è quello di sviluppare la capacità di interagire in situazioni inizialmente semplici e guidate, e poi via via più complesse utilizzando un lessico ricco, appropriato e possibilmente corretto.

L'utilizzo costante delle tecnologie multimediali e l'intervento del lettore madrelingua nelle classi seconde contribuiscono a migliorare la pronuncia, promuovere consapevolezza rispetto all'intonazione ed al ritmo, e a sviluppare le capacità di comprensione.

La riflessione sulla lingua si effettuerà su contesti globalmente significativi e comprenderà un'analisi comparativa con la lingua italiana se funzionale.

Al fine di permettere ad ogni studente di trovare all'interno delle lezioni applicazioni metodologiche il più possibile varie, in modo da consentire a tutti, sia pure in misura diversa, di sviluppare le proprie competenze, i docenti di lingua inglese utilizzeranno via via i seguenti strumenti: warming up e brain storming, lezione partecipata, lezione dialogata (con il lettore madrelingua), lezione multimediale con eventuale creazione di un video da parte degli studenti, lavori di gruppo, attività di laboratorio (dove possibile), attività di feedback.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione faranno riferimento alla capacità di realizzare i "compiti" assegnati. nelle prove orali verranno considerati i seguenti parametri: scioltezza espositiva, proprietà/ adeguatezza al contesto situazionale, correttezza formale, pronuncia ed intonazione.

Le prove scritte verificheranno sia la conoscenza di elementi discreti del sistema linguistico, sia la competenza comunicativa dell'enunciato negli esercizi meno strutturati. Le prove scritte saranno per lo più costituite da test oggettivi misurati con punteggio, i due terzi del quale darà, nella maggior parte dei casi, accesso alla sufficienza. Per prove integrate oggettive-soggettive si utilizzeranno adeguati parametri, tenendo come criterio per l'attribuzione della sufficienza il raggiungimento degli obiettivi minimi concernenti l'abilità in oggetto.

Nell'attribuzione del voto si terrà conto della qualità o tipo degli errori commessi, oltre che della loro quantità.

Per maggiori dettagli si veda la griglia di valutazione allegata.

I test di ingresso effettuati nelle classi 1e hanno valore di prova parallela volta a rilevare le competenze in ingresso relative alle abilità di ascolto, lettura e scrittura. Tali test vengono misurati con i livelli di competenza indicati dal Consiglio d'Europa.

Per le classi 2e vale come prova parallela il test d'uscita nelle stesse abilità succitate; per la certificazione delle competenze al termine della scuola dell'obbligo, la valutazione è espressa secondo i livelli indicati dal Consiglio d'Europa.

STRUMENTI DI VERIFICA E LORO SCANSIONE

Partecipazione al dialogo educativo (interventi pertinenti da posto)

Verifiche orali : role taking, pair work (interazione con un compagno), descrizioni, ecc.

Prove strutturate e semi strutturate con diverse tipologie di esercizi

(scelta multipla, vero/falso, completamento, coniugare i verbi nel contesto, abbinamento lessicale)

Prove di ascolto come previste dagli esami di certificazione europea

Prove di lettura come previste dagli esami di certificazione europea

Composizione di brevi testi (lettere, dialoghi, brevi e semplici testi descrittivi)

Traduzione

Domande con risposta chiusa e aperta

Nel I quadrimestre si prevedono 1 verifica orale (interrogazione) e 1 prova di listening e almeno 2 scritte. Nel II quadrimestre si prevedono 3 prove scritte e 2 orali di cui uno è la prova di ascolto.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

PREMESSA

In accordo con il Consiglio d'Europa, gli obiettivi del triennio si configurano rispetto a due ambiti fondamentali:

a) educazione linguistica,

b) approccio all'educazione letteraria

a) Relativamente al potenziamento della competenza comunicativa, si procede come nel I biennio spostando però l'attenzione da situazioni quotidiane ad altre meno consuete e caratterizzate da varietà linguistiche di tipo più specialistico, affinché lo studente possa utilizzare le abilità apprese nel biennio in contesti diversi e con un'autonomia sempre più ampia.

Le strutture di base verranno analizzate più approfonditamente ed il linguaggio verrà arricchito sia per mezzo di termini tratti da sottocodici specifici che da ulteriori esponenti linguistici più complessi, atti a realizzare funzioni comunicative più astratte al fine di raggiungere il livello B2.

Tutte le attività svolte in classe saranno finalizzate a promuovere la capacità espositiva orale, la capacità di leggere e comprendere testi diversi sia scritti che orali. In preparazione alla prova Invalsi si prevedono attività diverse secondo metodologie specifiche, che avranno un incremento progressivo nell'arco del triennio.

b) Lo studio della letteratura non si può configurare come studio della storia della letteratura, ma deve necessariamente concentrarsi su obiettivi più ridotti ma significativi:

- la capacità di confrontarsi con il testo letterario in lingua originale, anche in versione integrale
- la conoscenza di alcune opere e di alcuni autori tra i più rappresentativi del panorama letterario in lingua inglese anche in confronto con produzioni di altre letterature.
- nella scelta degli autori si privilegiano le conoscenze, preferenze e sensibilità degli allievi, nonché l'occasione fornita dall'uscita di film o la programmazione del consiglio di classe per la definizione di macrotemi.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Leggere e comprendere recensioni e valutazioni di eventi culturali e non
Confrontarsi con culture diverse riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali
Cogliere differenze e analogie fra le diverse lingue (inglese, latino e italiano)
Leggere un testo letterario e non, riconoscendone le motivazioni e le caratteristiche specifiche.

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e modalità di informazione in funzione dei tempi e delle proprie strategie, distinguendo fatti e opinioni.
Saper distinguere e produrre diverse tipologie di testo (descrittivo, narrativo, lettera, e-mail, dialogo).
Costruire schemi e mappe concettuali. Fare ipotesi

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Saper comprendere globalmente, decodificare un testo di difficoltà adeguata, sviluppando e le capacità di ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni e quelle di verifica di ipotesi, di gestione della complessità, di sviluppo della riflessione critica

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Riutilizzare le funzioni linguistiche apprese, in modo personale in contesti diversi
Esporre un argomento in un testo mettendo in risalto i punti essenziali
Produrre testi scritti e orali usando in modo adeguato i connettori linguistici
Arricchire il lessico personale attivo e passivo tramite l'acquisizione dei sottocodici linguistici.
Usare in modo adeguato le principali strutture grammaticali incontrate

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Motivare e sostenere la propria opinione mediante spiegazioni, argomenti e commenti in contesti noti e non.

Esporre un argomento in un testo mettendo in risalto i punti essenziali e adducendo motivi a sostegno di una tesi.

Partecipare e sapersi confrontare

Interagire in coppia o in piccolo gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Sviluppare una sensibilità particolare ed una disponibilità distintiva verso l'ascolto, l'inclusione, l'accoglienza e l'interazione con i compagni più fragili e/o diversamente abili.

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Elaborare argomentazioni coerenti

Stabilire collegamenti in diversi ambiti disciplinari fra eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo, cogliendo il nesso causa-effetto.

Individuare parole-chiave e nuclei concettuali significativi

Analizzare e scomporre un testo

Inferire il significato di lessemi non noti dal contesto anche con l'ausilio di conoscenze acquisite in altri ambiti non necessariamente di apprendimento scolastico

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, anche attraverso diversi strumenti comunicativi e interpretarla criticamente.

Collocare il testo nel contesto socio-culturale del periodo, anche in ambito culturale europeo ed extraeuropeo

Progettare e pianificare

Riflettere sull'utilizzo del tempo impiegato a svolgere le varie consegne

Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e degli obiettivi da raggiungere

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti anche attraverso schede di autovalutazione adeguate al livello

Utilizzare e produrre testi multimediali individuali e di gruppo (video,ecc.)

Utilizzare le nuove tecnologie per mappe, presentazioni, relazioni anche in modalita' di flipped classroom

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Riflettere su diversi registri comunicativi con particolare attenzione alla differenza tra contesto formale e informale

Utilizzare le diverse modalità comunicative in situazione

CONTENUTI

I nuclei fondanti del II biennio possono essere individuati in:

Testualità

Nel processo di comprensione di un testo sia scritto che orale intervengono contemporaneamente due processi: bottom-up , dai particolari al messaggio globale, e top-down, dal messaggio globale, ai particolari. La comprensione approfondita presuppone la capacità di riconoscimento delle diverse tipologie testuali, degli specifici registri e finalità comunicative.

Lessico

L'efficacia della comunicazione presuppone la padronanza di un lessico funzionale al corretto passaggio di messaggi, alla produzione e alla comprensione di testi su argomenti via via più complessi.

In ambito fonologico si promuove la consapevolezza rispetto alla pronuncia, all'intonazione ed al ritmo.

Riflessione sulla lingua

La riflessione sulla lingua viene affrontata in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica in relazione alle discipline linguistiche studiate.

Cultura

Le conoscenze di base della cultura e della letteratura dei Paesi anglofoni favoriscono la formazione umana, sociale e culturale attraverso un processo comparativo che ponga le basi per il rinforzo del pensiero critico.

CLASSI TERZE CONTENUTI	
A) Strutture Grammaticali Tempi verbali appresi nel biennio (revisione) comparativi e superlativi (2^livello) frasi relative (2^ livello) trapassato remoto used to, be/get used to can, could, be able to revision may, might must, should, to have to, need futuro anteriore e progressivo periodo ipotetico (anche misto) wish	B) Funzioni linguistiche dare dettagliate informazioni di tipo personale: parlare della propria routine e di azioni in corso di svolgimento, narrare avvenimenti passati, parlare di risultati/ azioni che si fanno/ non si fanno da tempo, fare paragoni, indicare persone, cose, eventi con informazioni dettagliate, parlare di abitudini passate e presenti parlare di capacità/ probabilità dare ordini, consigli – parlare delle necessità di fare qualcosa, parlare del futuro - fare ipotesi – esprimere desideri irrealizzabili/ rimpianti

CLASSI QUARTE e QUINTE CONTENUTI	
-------------------------------------	--

<p>A) Strutture Grammaticali</p> <p>forma passiva (anche personale) far fare: have something done, let/make someone do, get someone to do discorso indiretto passato dei verbi modali phrasal verbs verbi + ing / infinito</p>	<p>B) Funzioni linguistiche</p> <p>descrivere processi, procedure, enfatizzare un evento, descrivere azioni che facciamo fare ad altre persone, permettere a/obbligare qualcuno a fare qualcosa indurre qualcuno a fare qualcosa riferire affermazioni, domande, ordini, opinioni, etc. fare deduzioni, esprimere critiche/rimpianti/mancanza di necessità, etc. descrivere situazioni anche problematiche e dare consigli per risolverle</p> <p>C) Educazione letteraria e civiltà</p> <p>-Lettura di brani relativi ad autori tra '800 e '900</p> <p>-eventuale modulo su testi non letterari con metodologia CLIL</p>
--	---

INDICAZIONI METODOLOGICHE

A partire dal terzo anno, verrà dato spazio maggiore alla lettura, estensiva ed intensiva, in un lavoro propedeutico al biennio terminale in cui lo studente sarà chiamato a leggere testi di vario tipo: letterari, di attualità, ecc.

Tutte le attività svolte in classe saranno finalizzate a promuovere la capacità espositiva orale e la capacità di leggere testi diversi. Per ciò che riguarda in particolare il testo letterario, non ci si limiterà alla comprensione del contenuto, ma si cercherà di individuare parametri specifici di analisi relativi al genere di appartenenza ed al rapporto del testo con l'autore, il periodo storico e, dove possibile, le produzioni di altre letterature.

La lezione frontale tradizionale sarà alternata con lavori individuali e di gruppo sui testi e con la visione di video per ciò che riguarda la parte di inquadramento storico-sociale.

L'utilizzo costante delle tecnologie multimediali e l'intervento del lettore madrelingua nelle classi terze permetterà di sviluppare il CV Europass in lingua inglese, e sperimentare situazioni di colloqui di lavoro contribuendo a migliorare la pronuncia, promuovere consapevolezza rispetto all'intonazione ed al ritmo, e a sviluppare le capacità di comprensione. Nelle classi 4e il lettore invece proporrà esercizi in preparazione del livello B2 per le abilità di Speaking e Listening. La riflessione sulla lingua si effettuerà su contesti globalmente significativi e comprenderà

un'analisi comparativa con la lingua italiana se funzionale.

Al fine di permettere ad ogni studente di trovare all'interno delle lezioni applicazioni metodologiche il più possibile varie, in modo da consentire a tutti, sia pure in misura diversa, di sviluppare le proprie competenze, i docenti di lingua inglese utilizzeranno via via i seguenti strumenti: warming up e brain storming, lezione partecipata, lezione dialogata (con il lettore madrelingua), lezione multimediale con eventuale creazione di un prodotto multimediale da parte degli studenti, lavori di gruppo, attività di laboratorio (dove possibile), attività di feedback.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione faranno riferimento alla capacità di realizzare i "compiti" assegnati.

nelle prove orali verranno considerati i seguenti parametri: scioltezza espositiva, proprietà/ adeguatezza al contesto situazionale, correttezza formale, pronuncia ed intonazione e contenuti di studio.

Le prove scritte verificheranno sia la conoscenza di elementi discreti del sistema linguistico, sia la competenza comunicativa dell'enunciato negli esercizi meno strutturati. Le prove scritte saranno per lo più costituite da test oggettivi misurati con punteggio, i due terzi del quale darà, nella maggior parte dei casi, accesso alla sufficienza. Particolare spazio verrà dato alle prove di reading e listening comprehension anche in previsione dell'esame Invalsi dell'ultimo anno. Per prove integrate oggettive-soggettive si utilizzeranno adeguati parametri, tenendo come criterio per l'attribuzione della sufficienza il raggiungimento degli obiettivi minimi concernenti l'abilità in oggetto.

Nell'attribuzione del voto si terrà conto della qualità o tipo degli errori commessi, oltre che della loro quantità.

STRUMENTI DI VERIFICA E LORO SCANSIONE

Partecipazione al dialogo educativo (interventi pertinenti da posto)

Verifiche orali : role taking, pair work e descrizioni, come previsti dagli esami di certificazione europea. Esposizione di argomenti letterari con particolare riferimento ai testi.

Prove strutturate e semi strutturate con diverse tipologie di esercizi

(scelta multipla, vero/falso, completamento, coniugare i verbi nel contesto, abbinamento lessicale, rephrasing, word formation).

Prove di ascolto come previste dagli esami di certificazione europea e prove Invalsi.

Prove di lettura come previste dagli esami di certificazione europea e prove Invalsi.

Composizione di testi (lettere, testi descrittivi e argomentativi)

Traduzione

Domande con risposta chiusa e aperta

Nel I quadrimestre si prevedono 1 verifica orale (interrogazione) e 1 prova di listening e almeno 2 scritte. Nel II quadrimestre si prevedono 3 prove scritte e 2 orali di cui una è la prova di ascolto.

LINGUA INGLESE BIENNIO**Griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze**

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	inesistenti	non utilizza la lingua inglese	non interagisce con l'insegnante e/o con i compagni
3	scarse e confuse	-si esprime in modo faticoso; -utilizza un lessico molto povero ed inadeguato; -commette errori di grammatica gravi (che inficiano la comunicazione), e/o moltofrequenti (pressoché in ogni enunciato); -la pronuncia è spesso sbagliata, talora l'errore impedisce la comprensione	-non comprende le richieste dell'insegnante -non realizza le funzioni comunicative richieste nell'interazione con i compagni
4	lacunose e parziali	-si esprime in modo incerto, titubante -utilizza un lessico povero, spesso inappropriato -commette errori di grammatica abbastanza frequenti e/o gravi - commette errori di pronuncia, ma non frequenti	-comprende le richieste dell'insegnante ed interagisce in modo adeguato con i compagni solo se guidato -l'atteggiamento globale dello studente mostra forte disagio
5	incerte	-si esprime in modo poco sciolto, "naturale" -il lessico è limitato e non sempre appropriato -l'errore di grammatica è presente, ma non è ricorrente e solo sporadicamente inficia la comunicazione - la pronuncia è globalmente accettabile	-comprende le richieste dell'insegnante ed interagisce con i compagni, ma le funzioni comunicative non sono sempre realizzate in modo efficace -non è sempre a proprio agio nell'uso della lingua

Griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
6	essenziali	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in modo abbastanza sciolto e consapevole -il lessico è sufficiente per il passaggio della comunicazione - gli errori sono presenti ma non impediscono la comprensione -la pronuncia è globalmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> -comprende le richieste ed interagisce in modo "naturale", adeguato alla situazione -sa correggere gli errori che gli vengono segnalati
7	adeguate	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in modo sciolto e consapevole -le scelte lessicali sono adeguate -commette sporadici errori di grammatica che non inficiano mai la comunicazione -la pronuncia è corretta 	<ul style="list-style-type: none"> -interagisce con insegnante e compagni in modo adeguato consapevole -corregge autonomamente gli errori -è a suo agio nell'uso della lingua
8	adeguate ed efficaci	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in modo sciolto, consapevole, adeguato e formalmente corretto -la pronuncia è buona 	<ul style="list-style-type: none"> -interagisce in modo naturale, quasi sempre efficace
9-10	complete ed efficaci	<ul style="list-style-type: none"> -l'espressione è sciolta, efficace ed il lessico è ricco; -la pronuncia è molto buona 	<ul style="list-style-type: none"> -interagisce in modo naturale, efficace

LINGUA INGLESE TRIENNIO (prove "espositive": letteratura, CLIL)
Griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	non previsto		
3	scarse e confuse	<ul style="list-style-type: none"> -si esprime in modo faticoso; -utilizza un lessico molto povero ed inadeguato; -commette errori di grammatica gravi (che inficiano la comunicazione), e/o molto frequenti (pressoché in ogni enunciato); -la pronuncia è spesso sbagliata, talora l'errore impedisce la comprensione 	-non comprende le richieste dell'insegnante: la risposta non è adeguata alla domanda
4	lacunose e parziali	<ul style="list-style-type: none"> -si esprime in modo incerto, titubante -utilizza un lessico povero, spesso inappropriato; non utilizza la microlingua -commette errori di grammatica abbastanza frequenti e/o gravi di cui non è consapevole - commette errori di pronuncia, ma non frequenti 	-comprende solo parzialmente la richiesta: la produzione orale comprende la risposta alla domanda, ma non organizzata, né efficace
5	incerte, superficiali	<ul style="list-style-type: none"> -si esprime in modo poco sciolto, "naturale" -il lessico è limitato e non sempre appropriato, l'uso della micro lingua non è sempre consapevole -l'errore di grammatica è presente, ma non è ricorrente e solo sporadicamente inficia la comunicazione - la pronuncia è globalmente accettabile 	-comprende le richieste dell'insegnante ma va guidato nell'organizzazione dei contenuti; la produzione non è efficace

LINGUA INGLESE TRIENNIO (prove orali "espositive": letteratura, CLIL)
Griglia di valutazione delle conoscenze/abilità/competenze

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
6	essenziali	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in modo abbastanza sciolto e consapevole -il lessico non è ricco, ma è adeguato; sono presenti elementi della microlingua - gli errori sono presenti ma non impediscono la comprensione -la pronuncia è globalmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> -comprende le richieste ed organizza i contenuti in modo da rispondere alla domanda -sa correggere gli errori che gli vengono segnalati - nell'analisi, coglie gli aspetti essenziali - la sintesi non è sempre efficace, ma sa fare minime valutazioni personali e, guidato, effettua collegamenti pertinenti
7	adeguate, ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in modo sciolto e consapevole -le scelte lessicali sono adeguate, anche in riferimento alla microlingua -commette sporadici errori di grammatica che non inficiano mai la comunicazione -la pronuncia è corretta 	<ul style="list-style-type: none"> -rielabora i contenuti in modo da rispondere adeguatamente alla richiesta: sa analizzare, sintetizzare, fare valutazioni personali ed effettuare collegamenti, individua le caratteristiche stilistiche più significative di un testo letterario e, guidato, il punto di vista dell'autore) -corregge autonomamente gli errori
8	complete ed efficaci	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in modo sciolto, consapevole, adeguato e formalmente corretto, usa efficacemente la microlingua -la pronuncia è buona 	<ul style="list-style-type: none"> -risponde efficacemente alle richieste, mostrando buone competenze trasversali - effettua autonomamente collegamenti con il periodo storico, la corrente letteraria, altri argomenti trattati in L2 (CLIL)
9-10	ricche, approfondite	<ul style="list-style-type: none"> -l'espressione è sciolta, efficace ed il lessico è ricco; -la pronuncia è molto buona 	<ul style="list-style-type: none"> -mostra padronanza e realizza con sicurezza tutte le competenze trasversali sopra citate -i collegamenti sono inter e intradisciplinari -le valutazioni personali sono originali, interessanti